

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

## SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : FLUO TP

Codice del prodotto : 14151-ste

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : STEINEMANN AG.

Indirizzo : WILERSTRASSE 2180.9230.FLAWIL.Switzerland.

Telefono : 0041713941454. Fax : 0041713941481.

www.steinemann.ag

### 1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

## SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Aerosol, Categoria 1 (Aerosol 1, H222 - H229).

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle (EUH066).

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

### 2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è utilizzata sottoforma di aerosol

#### In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS02

Avvertenza :

PERICOLO

Indicazioni di pericolo :

H222

Aerosol altamente infiammabile.

H229

Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.

EUH066

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Consigli di prudenza - Conservazione :

P410 + P412

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

Altre informazioni :

Utilizzo riservato agli operatori professionali.

Non utilizzare in un ambiente chiuso.

Non utilizzare per altri usi di quelli previsti per questo prodotto.

### 2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC)  $\geq 0,1\%$  pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

**SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.2. Miscele**

**Composizione :**

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
INDEX: 601-004-00-0 CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7 REACH: 01-2119474691-32	GHS02, GHS04 Dgr Flam. Gas 1, H220	C [1]	10 <= x % < 25
BUTANO CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9 REACH: 01-9112486944-21	GHS02 Dgr Flam. Gas 1, H220 Press. Gas, H280	[1]	10 <= x % < 25
PROPANO CAS: 75-28-5 EC: 200-857-2 REACH: 01-2119485395-27	GHS02 Dgr Flam. Gas 1, H220 Press. Gas, H280	[1]	10 <= x % < 25
ISOBUTANE (CONTENANT MOINS DE 0.1% DE BUTADIENE) INDEX: 607-022-00-5 CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4 REACH: 01-2119475103-46	GHS02, GHS07 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH:066	[1]	2.5 <= x % < 10
EC: 927-241-2 REACH: 01-2119471843-32  DEAROMATIZED HYDROCARBONS	GHS07, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 3, H412 EUH:066		2.5 <= x % < 10
CAS: 64742-48-9 EC: 918-481-9 REACH: 01-2119457273-39  NAPHTA LOURD HYDROTRAITE	GHS08 Dgr Asp. Tox. 1, H304 EUH:066		2.5 <= x % < 10
CAS: 64742-48-9 EC: 265-150-3 REACH: 01-2119463258-33  DEAROMATIZED HYDROCARBONS	GHS07, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 EUH:066		2.5 <= x % < 10
INDEX: 607-195-00-7 CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 REACH: 01-2110475791-29-xxxx  ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE	GHS02 Wng Flam. Liq. 3, H226	[1]	1 <= x % < 2.5

**Informazioni sugli ingredienti :**

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

**SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.  
 Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

##### In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

##### In caso d'ingestione :

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a riposo. Non indurre il vomito.

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario.

Mostrare l'etichetta.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Infiammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

#### 5.1. Mezzi di estinzione

In caso d'incendio, ricorrere a mezzi d'estinzione specificamente idonei. Mai adoperare acqua.

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

##### Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)
- halon
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO<sub>2</sub>)

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

##### Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- acqua
- getto d'acqua

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO<sub>2</sub>)

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Gli addetti a spegnere l'incendio dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

### SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

##### Per i non soccorritori

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le fonti di accensione e ventilare i locali.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

##### Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

**Prevenzione degli incendi :**

Manipolare in zone ben ventilate.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spandersi lungo il terreno e formare delle miscele esplosive con l'aria

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

Non spruzzare su fiamme libere o su materiali incandescenti.

Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

**Attrezzature e procedure raccomandate :**

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Non versare mai dell'acqua in questa miscela.

Non respirare gli aerosol.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

**Attrezzature e procedure vietate :**

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Nessun dato disponibile.

**Stoccaggio**

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.

Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperatura superiore a 50°C.

**Imballaggio**

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

**7.3. Usi finali particolari**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

**Valori limite di esposizione professionale :**

- Unione europea (2009/161/UE, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE)

CAS	VME-mg/m3 :	VME-ppm :	VLE-mg/m3 :	VLE-ppm :	Notes :
108-65-6	275	50	550	100	Peau

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
106-97-8	1000 ppm	-	-	-	-
74-98-6	1000 ppm	-	-	-	-
75-28-5	1000 ppm	-	-	-	-
141-78-6	400 ppm	-	-	-	-

- Danimarca (2007) :

CAS	TWA :	TWA :	Anm :			
106-97-8	500 ppm	1200 mg/m3	-			
74-98-6	1000 ppm	1800 mg/m3	-			
141-78-6	150 ppm	540 mg/m3	-			
108-65-6	50 ppm	275 mg/m3	H			

- Francia (INRS - ED984 :2008) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m3 :	VLE-ppm :	VLE-mg/m3 :	Notes :	TMP N° :
106-97-8	800	1900	-	-	-	-
141-78-6	400	1400	-	-	-	84
108-65-6	50	275	100	550	-	-

- Norvegia(Veiledning om administrative normer for forurensning i arbeidsatmosfære, Mai 2007) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
106-97-8	250 ppm	-	-	-	-
74-98-6	500 ppm	-	-	-	-
141-78-6	150 ppm	-	-	-	-
108-65-6	50 ppm	-	-	-	-

- Svezia(AFS 2007 :2) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
141-78-6	150 ppm	300 ppm	-	-	-
108-65-6	50 ppm	75 ppm	-	-	-

**Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):**

DEAROMATIZED HYDROCARBONS (CAS: 64742-48-9)

**Utilizzo finale:**

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

**Lavoratori.**

Contatto con la pelle.  
Effetti sistemici a lungo termine.  
300 mg/kg de poids corporel/jour

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

Inalazione.  
Effetti sistemici a lungo termine.  
1500 mg de substance/m3

**Utilizzo finale:**

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

**Consumatori.**

Ingestione.  
Effetti sistemici a lungo termine.  
300 mg/kg de poids corporel/jour

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

Contatto con la pelle.  
Effetti sistemici a lungo termine.  
300 mg/kg de poids corporel/jour

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

Inalazione.  
Effetti sistemici a lungo termine.  
900 mg de substance/m3

DEAROMATIZED HYDROCARBONS

**Utilizzo finale:**

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

**Lavoratori.**

Contatto con la pelle.  
Effetti sistemici a lungo termine.  
300 mg/kg de poids corporel/jour

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

Inalazione.  
Effetti sistemici a lungo termine.  
1500 mg de substance/m3

**Utilizzo finale:**

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

**Consumatori.**

Ingestione.  
Effetti sistemici a lungo termine.  
300 mg/kg de poids corporel/jour

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

Contatto con la pelle.  
Effetti sistemici a lungo termine.  
300 mg/kg de poids corporel/jour

Via d'esposizione: Inalazione.  
 Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.  
 DNEL : 900 mg de substance/m3

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.  
 Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.  
 Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

#### - Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.  
 Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.  
 Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166.

#### - Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.  
 La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.  
 I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.  
 Tipo di guanti consigliati :  
 - Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))  
 - PVA (Alcool polivinilico)  
 Caratteristiche raccomandate :  
 - Guanti impermeabili conformi alla normNF EN374

#### - Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.  
 Indossare indumenti di protezione adeguati.  
 Tipo di indumento protettivo appropriato :  
 In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605 per evitare contatto con la pelle.  
 In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.  
 Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.  
 Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

## SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Informazioni generali :

Stato fisico :	Liquido viscoso.
	Aerosoli.

#### Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH :	non applicabile.
Punto/intervallo di ebollizione :	non precisato.
Pressione di vapore (50°C) :	non specificata.
Densità :	< 1
Idrosolubilità :	Insolubile.
Punto/intervallo di fusione :	non precisato.
Temperatura di auto-infiammabilità :	non precisata.
Punto/intervallo di decomposizione :	non precisata.
Calore chimico di combustione :	non precisato.
Tempo di accensione :	non precisato.
Densità di deflagrazione :	non precisato.
Distanza di accensione :	non precisato.
Altezza della fiamma :	non precisato.
Durata della fiamma :	non precisato.

#### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

### 10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

### 10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- riscaldamento
- calore
- umidità

Proteggere dall'umidità. La reazione con l'acqua può provocare una reazione esotermica.

### 10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- acqua

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)

## SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

L'esposizione ai vapori di questo solvente contenuti nella miscela al di là dei limiti d'eposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale

I sintomi si presenteranno sotto forma di cefalea, stordimento, capogiro, stanchezza, astenia muscolare e, nei casi estremi, perdita dei sensi.

I contatti prolungati o ripetuti con la miscela possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

#### 11.1.1. Sostanze

##### Tossicità acuta :

DEAROMATIZED HYDROCARBONS (CAS: 64742-48-9)

Per via orale : DL50 > 5000 mg/kg  
Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 > 5000 mg/kg  
Specie : coniglio

Per inalazione (n/a) : CL50 > 4951 mg/m<sup>3</sup>  
Specie : ratto

NAPHTA LOURD HYDROTRAITE (CAS: 64742-48-9)

Per via orale : DL50 > 5000 mg/kg  
Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 > 5000 mg/kg  
Specie : coniglio

Per inalazione (n/a) : CL50 > 4.951 mg/l  
Specie : ratto

DEAROMATIZED HYDROCARBONS

Per via orale : DL50 > 5000 mg/kg  
Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 > 5000 mg/kg  
Specie : coniglio

Per inalazione (n/a) : CL50 > 4951 mg/m<sup>3</sup>  
Specie : ratto

### 11.1.2. Miscela

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

## SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

#### 12.1.1. Sostanze

DEAROMATIZED HYDROCARBONS (CAS: 64742-48-9)

Tossicità per i pesci : CL50 > 1000 mg/l  
Specie: *Oncorhynchus mykiss*  
Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei: CE50 = 1000 mg/l  
Specie : *Daphnia magna*  
Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe : CEr50 > 1000 mg/l  
Specie : *Pseudokirchnerella subcapitata*  
Durata d'esposizione : 72 h

Tossicità per le piante acquatiche : Specie: Others

#### 12.1.2. Miscela

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### 12.2.1. Sostanze

DEAROMATIZED HYDROCARBONS (CAS: 64742-48-9)

Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

DEAROMATIZED HYDROCARBONS

Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

#### Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

#### Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

### Codici dei rifiuti (Decisione 2001/573/CE, Direttiva 2006/12/CEE, Direttiva 94/31/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

16 05 04 \* gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose



## SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2015 - IMDG 2014 - ICAO/IATA 2015).

### 14.1. Numero ONU

1950

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN1950=AEROSOLS, flammable

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



2.1

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

-

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

-

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	2	5F	-	2.1	-	1 L	190 327 344 625	E0	2	D
IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ			
	2.1	See SP63	-	SP277	F-D,S-U	63 190 277 327 344 959	E0			
IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ	
	2.1	-	-	203	75 kg	203	150 kg	A145 A167 A802	E0	
	2.1	-	-	Y203	30 kg G	-	-	A145 A167 A802	E0	

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

### 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### - Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Direttiva 75/734 /CEE modificata dalla direttiva 2013/10/UE
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 487/2013
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 758/2013
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 944/2013
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 605/2014
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 1297/2014

#### - Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

#### - Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

**Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :**

H220	Gas altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

**Abbreviazioni:**

DNEL : Livello derivato senza effetto

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse ( Water Hazard Class).

GHS02 : fiamma

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.